TEATRO

Odifreddi sale in orbita con le melodie di Curtoni

La bella performance del violoncellista ha esaltato lo spettacolo alle Vigne di Lodi dedicato dal celebre matematico al "Discorso delle comete" di Guiducci

ANNALISA DEGRADI

Chi era stato richiamato a teatro soprattutto dalla curiosità di
ascoltare il Discorso delle comete
dalla voce di un matematico di
grande fama mediatica come
Piergiorgio Odifreddi, ha avuto
la piacevole sorpresa di assistere
alla straordinaria performance
musicale del giovane violoncellista Lamberto Curtoni, la cui
composizione dallo stesso titolo
dello spettacolo ha assunto un
ruolo tutt'altro che di servizio ri
spetto alla lezione di Odifreddi,
balzando in primo piano con una
grande forza di suggestione.

Lo spettacolo, in scena alle Vigne mercoledì sera, segnava il secondo appuntamento della breve e coraggiosa rassegna fuori abbonamento dedicata al teatro che parla di scienza. Dopo la genetica (Giulia Lazzarini nei panni di Rita Levi Montalcini) e prima della fisica dell'universo (Lucilla Giagnoni chiuderà la rassegna con il suo Big Bang il prossimo I marzo), questa volta la protagonista era l'astronomia, a partire dal suggerimento offerto dal Discorso delle comete, l'opera pubblicata nel 1619 da Mario Guiducci, discepolo di Galileo, in occasione dell'apparizione di tre comete nel cielo d'Europa, fenomeno che produsse un vivace dibattito fra gli scienziati del tempo.

Odifreddi ha costruito la sua piccola lezione sulle comete, e in generale sulle stelle, partendo proprio dai "fondamentali" e spiegando l'etimologia di termini come desiderare, o considerare, che nascondono un segreto legame con le stelle ("sidera", appunto), per poi illustrare con estrema semplicità l'evolversi della concezione del cosmo tra l'antichità e l'invenzione degli strumenti ottici, soffermandosi su dettagli pittoreschi - come il naso d'oro di Tycho Brahe - per colorire l'esposizione. Intanto la suite per violoncello che scandiva i momenti della spiegazione cessava di essere percepita come un intermezzo e acquistava il ruolo indiscusso di protagonista, grazie al talento dell'autore-esecutore, non solo per una questioesecutiva, ma perché la composizione di Curtoni ha saputo convincere e incantare con un perfetto equilibrio tra suggestioni antiche (alcuni temi, come ha informato Odifreddi, erano ispirati alle musiche composte dal padre di Galileo, Vincenzo, e da suo fratello Michelangelo, entrambi compositori e liutisti di valore) e modernissime sonorità "stellari".

Il discorso di Odifreddi si è sviluppato analizzando la "partita a
tennis" a colpi di trattati scientifici che si disputò intorno al problema delle comete fra Galileo e
i suoi seguaci da una parte, e dall'altra i gesuiti, che continuavano ostinatamente a sostenere la
validità del sistema cosmologico
tolemaico. Sulle comete, nella
fattispecie, Galileo aveva torto,
ma il suo Saggiatore diventerà il
manifesto del nuovo metodo
scientifico. Ad aprire e a chiudere la serie delle belle immagini a
corredo dello spettacolo, due
commoventi cieli stellati di Van
Gogh.



TRA LE STELLE Sopra da sinistra Piergiorgio Odifreddi e Lamberto Curtoni, a lato il pubblico alle Vigne



ANTROPOLOGIA

SCOMPARE A 83 ANNI ANTONINO BUTTITTA, STUDIÒ I MITI E FU ANCHE UOMO POLITICO

È morto Antonino Buttitta, studioso e docente di Antropologia culturale e Semiotica. Aveva 83 anni ed era siciliano di Bagheria, descritta come «faro di luce e di civiltà nel mondo», come Renato Guttuso. Figlio del poeta dialettale Ignazio Buttitta. Nel nome del padre creò la fondazione per «la tutela, lo studio e lo sviluppo della cultura siciliana in tutti i suoi aspetti». Energico uomo di cultura, accademico e a lungo preside della Facoltà di Lettere di Palermo, fu odi cultura, accademico e a lungo preside della Facoltà di Lettere di Palermo, fu odi cultura, del Psi di Bettino Craxi, di cui è stato segretario regionale negli anni '80. Una vita segnata dal padre e dalla cultura, certamente. La villa di Aspra, rifugio accogliente di famiglia, era un porto di mare. Come siciliano viveva il paradosso che alimenta un'isola rappresentata come l'intreccio di opposte attitudini: «È il feudo desolato e senza tempo ed è il ritmo pulsante di vita dei giardini, è la violenza omicida per la "roba" ed è la generosità esibita fino allo spreco, la fedeltà al proprio mondo in parallelo alla disponibilità ad assumere modelli da altre culture».



LODI RIOLO

Assegna ultimi appartamenti di varia tipologia bi/tri/quadrilocali ad alta efficienza energetica.

MASSALENGO (Motta)

Ultimi appartamenti, ville a schiera e biville.

LODI OLMO

Si prenotano ville di varie tipologie anche tutte su un piano.

www.iltetto.it 347.3319641 info@iltetto.it via Defendente, 31 Lodi

SOTTOSCRIZIONE A PREMI PER LA I PARROCCHIA SS. BARTOLOMEO A. E MAR ESTRAZIONE DEL 28 0

- Buono spesa da 300 €
- 2 Scopa elettrica
- 3 Citybike 28" cambio Shimano 7v
- 4 Buono Spesa da 100 €
- 5 Abbonamento semestrale a "Il Citta
- 6 Abbonamento semestrale a "Il Citta
- 7 Cesto di prodotti linea corpo e cape
- 8 Borsa di prodotti per il corpo
- 9 Carta easygift da 50€
- 10 Fornetto 11 Lt 800W
- 11 Cesto di prodotti alimentari
- 12 Cesto di prodotti alimentari
- 13 FIAB uscita famiglia + manuale del d
- 14 Tuta
- 15 Macchina per il caffè
- 16 Torta
- 17 Torta
- 18 Salame
- 19 1/2 kg di caffè
- 20 1/2 kg di caffè

Per il ritiro dei premi rivolgersi presso la sede presso l'oratorio Casa del Giovane entro il 15